



430 pagine, 64 fotografie al prezzo di 18€

TIRATURA LIMITATA

Ordina la tua copia entro il 15 gennaio



Finestre sull'Arte

ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA



NEWS

OPERE & ARTISTI

RECENSIONI MOSTRE

OPINIONI

VIAGGI

DESIGN

TROVA MOSTRE

LAVORO

SHOP

Abbonamento online

Abbonamento cartaceo

Videolezioni

Audiolibri



430 pagine, 64 fotografie al prezzo di 18€

TIRATURA LIMITATA

Ordina la tua copia entro il 15 gennaio



Cerca nel sito...



A Napoli la prima mostra sui codici con fogli in pergamena purpurea

Questo articolo è gratuito per te fino al 01/01/2024

di **Redazione**, scritto il 30/11/2023

Categorie: **Mostre**

“

Rari manoscritti antichi in pergamena purpurea vanno in mostra, dal 1° dicembre al 6 febbraio, alla Biblioteca Nazionale di Napoli per la prima mostra in assoluto sui codici con fogli in pergamena purpurea.

Apri "https://www.finestresullarte.info" in un nuovo pannello



“ Rari manoscritti antichi in pergamena purpurea vanno in mostra, dal 1° dicembre al 6 febbraio, alla Biblioteca Nazionale di Napoli per la prima mostra in assoluto sui codici con fogli in pergamena purpurea.

Due **rari e preziosi manoscritti** vanno in mostra alla **Biblioteca Nazionale di Napoli** dal 1° dicembre: si tratta di due manoscritti in pergamena purpurea e vergati in inchiostri d'argento e d'oro: un **Vangelo ravennate** (ex Vindob. Lat. 3) contenente frammenti dei Vangeli di Luca e Marco, tra i più antichi codici purpurei conservati nei musei e biblioteche europee, risalente alla fine del V secolo d.C., e un **Lezionario** (ex Vindob. Gr. 2) databile al IX o a X secpòp. di committenza imperiale bizantina, come sembra suggerire il *signum crucis* con iscritto il nome "Basilius", probabilmente un riferimento a Basilio I il Macedone o a Basilio II, entrambi appartenuti al convento di San Giovanni a Carbonara e, dopo varie vicende, pervenuti alla Biblioteca Nazionale di Napoli.

Sono loro i protagonisti di una mostra intitolata *Di porpora e di luce. Forma e materia dell'antico nei codici della Biblioteca Nazionale di Napoli*, la **prima in assoluto** dedicata ai **codici con fogli in pergamena purpurea**, frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" (Teresa D'Urso e Giulia Simeoni) e la Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" (Daniela Bacca). Una mostra resa possibile, sottolinea la direttrice Maria Iannotti, dalla **ricchezza di codici purpurei della biblioteca napoletana**, sempre prodiga nel donarci bellezza ed occasioni di ricerca scientifica.

In mostra ci sono poi altri lussuosi codici con fogli in pergamena color porpora, veri e propri oggetti d'arte che testimoniano la moda del codice "all'antica" e il revival dei purpurei intorno alla metà del Quattrocento, che dal Veneto a Roma, attraverso la circolazione di libri, artisti e committenti, si diffondono anche nella Napoli aragonese (1443-1501). Testimone esemplare della circolazione di artisti e di opere è il *De Officiis* di Cicerone (ms. IV.G.65), realizzato nell'Urbe verso il 1470 dal calligrafo Bartolomeo Sanvito e dal miniatore Gaspare da Padova per un membro della famiglia Gonzaga di Mantova.

Alla stagione rinascimentale, e a Napoli in particolare, si ricollegano **ben cinque manoscritti**. Si tratta di codici realizzati nella seconda metà del Quattrocento per la celebre Biblioteca napoletana dei re d'Aragona o per committenti meridionali di alto rango: il bellissimo *Breviario di re Ferrante d'Aragona* (ms. I.B.57), il *Libro d'ora* (ms. XIV.67) di Costantino di Calisto di Platano (ms. XII.E.34), la *Raccolta di testi grammaticali* (ms. San



IE
ARTE

Arte

CI
DAL M

Finestr

Alla stagione rinascimentale, e a Napoli in particolare, si ricollegano **ben cinque manoscritti**. Si tratta di codici realizzati nella seconda metà del Quattrocento per la celebre Biblioteca napoletana dei re d'Aragona o per committenti meridionali di alto rango: il bellissimo *Breviario di re Ferrante d'Aragona* (ms. I.B.57), il *Libro d'ore* (ms. XIX.27), le *Sentenze in volgare di Plutarco* (ms. XII.E.34), la *Raccolta di testi grammaticali* (ms. San Martino agg. 86) e infine l'*Opera di Apuleio* (ms. CF.3.7), un prezioso manoscritto concesso in prestito dalla Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini, unico esemplare in mostra a recare **un foglio in pergamena di colore ocra** (detta crocea dal colore dello zafferano, o croco), realizzato per il raffinato bibliofilo Andrea Matteo III Acquaviva (1458-1529), duca d'Atri.

La mostra racconta, attraverso straordinari codici con fogli purpurei antichi, medievali e rinascimentali, l'avventura plurisecolare di un prodotto librario che ha segnato la storia della cultura occidentale, cambiando nei secoli forma, significato e funzione, ma mantenendo intrinseche valenze simboliche. Il colore porpora, fin dall'antichità associato all'idea di ricchezza e potere ed alla figura dell'imperatore, con l'avvento del cristianesimo viene messo in relazione al sacrificio di Cristo, ma anche alla sovranità della Chiesa che adatterà la simbologia del potere imperiale. Visitabile, gratuitamente, fino al 6 febbraio, la rassegna include anche una sezione in cui sono esposte fonti letterarie che documentano la diffusione dei codici purpurei e l'uso e il significato della porpora attraverso i secoli; si chiude con una sezione dedicata alla tintura della pergamena e ai coloranti utilizzati per ottenere il colore porpora nelle sue diverse tonalità.

Infine, la mostra rientra nell'ambizioso progetto multidisciplinare **PURPLE - PURple ParchmEnt Legacy**, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, basato su una serrata collaborazione tra la ricerca storico-artistica e l'indagine scientifica. Sui manoscritti esposti in mostra sono state effettuate analisi diagnostiche con tecniche avanzate non invasive sotto la guida del prof. Maurizio Aceto (Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell'Università del Piemonte Orientale), del professor Angelo Agostino (Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino) e del dottor Marcello Piccolo (Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" - CNR). Le analisi scientifiche, esaminando le peculiarità tecniche e materiche e analizzando i pigmenti, hanno permesso di gettare nuova luce sulla vita di questi codici, testimoni unici del 'filo purpureo' che unisce l'Antichità al Rinascimento, assicurando così la conservazione di questi veri e propri oggetti d'arte per le generazioni future.

Informazioni sulla mostra

Di porpora e di luce. Forma e materia dell'antico nei codici della Biblioteca Nazionale

Arte

Apri "https://shop.finestresullarte.info/cronache-dal-mondo-dellarte-2023/" in un nuovo pannello



Quaderni di Viaggio
di Finestre_sull'Arte



Il labirinto senza centro del Parco della Biodiversità Mediterranea di Catanzaro

Redazione - 29/11/2023



La Romagna rinascimentale: sulle tracce di Leonardo da Vinci e di Lucrezia Borgia

Redazione - 28/11/2023



Informazioni sulla mostra

Titolo mostra *Di porpora e di luce. Forma e materia dell'antico nei codici della Biblioteca Nazionale di Napoli*

Città Napoli

Sede Biblioteca Nazionale di Napoli

Date Dal 01/12/2023 al 06/02/2024



La Romagna rinascimentale: sulle tracce di Leonardo da Vinci e di Lucrezia Borgia

Redazione - 28/11/2023



Bagno Vignoni, il borgo con la vasca al posto della piazza

Andrea Laratta - 27/11/2023



San Pietro al Monte a Civate, un'antica abbazia nella solitudine della foresta

Francesca Anita Gigli - 07/11/2023



Il mecenatismo nella Firenze del Quattrocento: palazzi, cappelle, opere

Federico Giannini, Ilaria Baratta - 09/10/2023



Madrid, uno sguardo alle raccolte della Galleria delle Collezioni Reali

Redazione - 08/10/2023

IE
ARTE



Arte

CI
DAL M





A Napoli la prima mostra sui codici con fogli in pergamena purpurea

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte. al prezzo di 12,00 euro all'anno avrai accesso illimitato agli articoli pubblicati sul sito di Finestre sull'Arte e ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e indipendente.

**ABBONATI A
FINESTRE SULL'ARTE**

PISSO
UN RIBELLE A PARIGI
AL CINEMA SOLO IL 27, 28, 29 NOVEMBRE



info e biglietti su
nexodigital.it

Madrid, uno sguardo alle raccolte della Galleria delle Collezioni Reali

Redazione - 08/10/2023

Calendario della settimana



Dal 29/11/2023 al 06/12/2023
Le aste della settimana



Dal 26/11/2023 al 03/12/2023
La guida tv della settimana



Dal 27/11/2023 al 04/12/2023
Le mostre che aprono in settimana

I più letti del mese

Ecco perché i problemi del sovraffollamento di turisti piacciono a sindaci ed assessori



Di **Roberto Guiggiani** - scritto il 04/11/2023 alle 00:03:00
- 3 Commenti

San Pietro al Monte a Civate, un'antica abbazia nella solitudine della foresta

